

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	Bertoli
_Nome	Corrado Andrea
_Matricola	776785
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	p1
_e-mail	corryskater@libero.it
_Sede di scambio	FBAUL
_Stato	Portogallo
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P LISBOA 02
_Semestre svolto all'estero	2°

La mia esperienza Erasmus è stata senza dubbio coinvolgente: ha soddisfatto tutte le mie aspettative e si è confermata unica dal punto di vista del connubio di divertimento e istruzione. Era la prima volta che andavo in Portogallo e mi sono trovato davanti una realtà affascinante e dolcemente retrò. All'inizio è stato un po' difficile, sia per la lingua sia per la difficoltà di azzeccare tutti i corsi, ma dopo qualche settimana è andato tutto per il verso giusto: ho conosciuto persone interessantissime, sia portoghesi, sia altri studenti Erasmus. Proseguendo, mi sono trovato molto a mio agio con i professori della FBAUL, molto disponibili e curiosi del fatto che sono italiano: sono molto affascinati dal nostro Paese. Anche trovare casa è stato difficile, ma nel mio caso, tramite siti di case in affitto private, sono riuscito in una settimana a sistemarmi come si deve. Il centro di Lisbona è fantastico e ci sono mille possibilità per noi giovani, sia per fare gite di stampo culturale, sia per il divertimento notturno. Passiamo al lato didattico: avevo tre corsi da svolgere, e ho optato per Plásticos, Anatomia e Montagem. Sono corsi molto diversi fra loro, ma interessanti poiché lontani dai tipici insegnamenti di design del Polimi. Specialmente in Plásticos ho avuto modo di conoscere la professoressa Branco, che mi ha aiutato ad ambientarmi. Consiglio a tutti di optare per corsi diversi da quelli che farebbero in Italia, perché ne vale la pena. Scuola a parte, mi sono letteralmente innamorato di ogni aspetto del folklore portoghese: la città pulsa di un'energia tutta sua e difficilmente spiegabile a parole, è qualcosa di diverso dalle cugine città spagnole. Il fatto che la scuola fosse ubicata nel centro della movida certamente aiutava a percepire questa sensazione: c'era chi viveva in periferia perché lì sorgevano le loro scuole, e questo penso fosse un bello svantaggio. Nel mio caso non ho avuto problemi, appunto. Dicono che Lisbona sia pericolosa, io non ho mai avuto problemi, -mentre posso invece confermare che generalmente i prezzi sono più bassi che da noi. Caffè, alimentari, altri beni più o meno di prima necessità, sono a portata di tasca. Uno dei lati meravigliosi di Lisbona è che, pur non essendo propriamente sul mare, bensì alla foce del Tago, i mezzi per raggiungere le spiagge sono tanti e non costosi:

in pochi minuti si può raggiungere, dal Rossio, le splendide spiagge dell'Estremadura. Vivere a Lisbona è stata un'esperienza irripetibile. Lo dovrebbero fare tutti. Davvero.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____